



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)  
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252  
www.comune.meda.mb.it  
posta@comune.meda.mb.it

**Deliberazione n. 260**

**del 21/11/2022**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE QUALI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL VIGENTE PGT.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **NOVEMBRE**, nella Sala Giunta del Palazzo Municipale con inizio alle ore **17.30**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**presieduta dal Sindaco Sig. Luca Santambrogio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Paola Cavadini ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
LUCA SANTAMBROGIO	SINDACO	X	
ALESSIA VILLA	ASSESSORE	X	
ANDREA BONACINA	ASSESSORE	X	
FABIO MARIANI	ASSESSORE	X	
STEFANIA TAGLIABUE	ASSESSORE	X	
ANDREA BOGA	ASSESSORE	X	

**PRESENTI: 6**

**ASSENTI: 0**

ha assunto la seguente deliberazione:

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE QUALI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL VIGENTE PGT.

Finalità: Approvazione linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione della variante generale del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, quali atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT);  
Avvio, del procedimento per la redazione della variante generale degli atti costituenti il vigente P.G.T.

**Atteso che:**

- l'“urbanistica” rappresenta l'insieme delle misure politiche, amministrative, tecniche ed economiche finalizzate al controllo e all'organizzazione dell'habitat urbano. In particolare, secondo l'enciclopedia giuridica Treccani, essa interviene su tre principali ambiti di ricerca teorica e di applicazione pratica: l'analisi dei fenomeni urbani; la progettazione dello spazio fisico della città; la partecipazione ai processi politici e amministrativi inerenti le trasformazioni urbane. Come affermato dagli interpreti, «il potere di pianificazione urbanistica non è funzionale solo all'interesse pubblico all'ordinato sviluppo edilizio del territorio in considerazione delle diverse tipologie di edificazione distinte per finalità, ma esso è funzionalmente rivolto alla realizzazione temperata di una pluralità di interessi pubblici, che trovano il proprio fondamento in valori costituzionalmente garantiti» (Cons. St., sez. IV, 10 maggio 2012, n. 2710);
- il Comune di Meda è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 28 del 15/10/2016, 29 del 25/10/2016, 30 del 27/10/2016, 31 del 28/10/2016 e 32 del 03/11/2016, divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 2 del 11/01/2017;
- con deliberazione n. 12 del 04/04/2022, il Consiglio comunale ha approvato la Variante al Piano delle Regole del P.G.T. con contestuale esame e approvazione delle osservazioni e delle controdeduzioni, ai sensi dell'art. 13 citata L.R. 12/2005. Successivamente, con deliberazione n. 51 del 29/09/2022, il Consiglio comunale ha approvato la correzione di alcuni errori materiali presenti nelle tavole allegate alla menzionata variante del P.G.T., ai sensi art. 13, comma 14 bis, L.R. 12/2005;

**Dato atto** altresì che, ai sensi dell'art. 8, comma 4, L.R. 11/03/2005, n. 12, il “documento di piano” del P.G.T. ha una durata quinquennale. Decorsi tale termine, occorre procedere all'avvio del procedimento per la variante generale del citato strumento urbanistico, considerando per ragioni di uniformità e omogeneità anche il “piano delle regole” e il “piano dei servizi”;

**Dato atto** inoltre che l'art. 13 della L.R. 12/2005 prevede che, prima del conferimento dell'incarico di redazione della variante degli atti costituenti il vigente P.G.T., il Comune pubblichi l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, può presentare suggerimenti e proposte, potendo determinare altresì altre forme di pubblicità e partecipazione;

**Considerata** la storia millenaria del Comune e l'intraprendenza del suo tessuto socio-economico-imprenditoriale, si ritiene che l'urbanistica possa essere politica efficace per accrescere il valore e la bellezza di Meda e dei suoi immobili, per aumentare il benessere sociale della collettività, per rigenerare il centro storico e commerciale della città, per aumentare gli spazi/luoghi di aggregazione e servizi, quali ramificazioni del centro, soprattutto nell'aree attualmente prive di essi, per attrarre le giovani generazione (compresi gli studenti dei poli universitari) e favorirne l'insediamento territoriale;

**Viste** la citata Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, e la Legge Regionale 26/11/2019, n. 18, recante "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre Leggi Regionali.";

**Viste** le indicate linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione della variante generale del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, quali atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT)

- Ridurre il consumo di suolo;
- Semplificare l'impianto normativo perché possa essere fattore abilitante per lo sviluppo, in modo da attrarre investimenti e promuovere innovazione rendendo disponibili strumenti più efficaci e modelli di azione più incisivi
- facilitare l'integrazione tra programmazione urbanistica e politiche di mobilità, in particolare con la mobilità dolce/lenta ciclabile e pedonale (città 15 minuti, quartieri 5 minuti);
- avviare politiche di rigenerazione urbana capaci di adattarsi alle differenti necessità e opportunità delle parti di città, del territorio e della società locale, attivando specifiche strategie di intervento, mediante politiche di incentivazione temporale;
- valorizzare le possibilità offerte dall'indifferenza funzionale, in particolare rispetto ai cambi d'uso nel tessuto consolidato, al fine di incentivare modalità di riuso, riciclo e rinnovamento della città esistente e del suo patrimonio edilizio
- promuovere l'incentivazione alla localizzazione di attività economiche innovative, attività commerciali, anche attraverso processi di rigenerazione e intensificazione urbana, capaci di generare attività, servizi e attrezzature indispensabili per qualificare e ricucire organicamente le trasformazioni dei tessuti esistenti e per stimolare l'attrattività urbana e rivitalizzare ambiti carenti di servizi
- avviare politiche di riqualificazione di edifici e spazi privati e pubblici, con regole orientate ad incrementare le aree a verde mediante la riduzione di impatto/impronta al suolo degli edifici, in aderenza alle direttive tracciate dal redigendo masterplan del verde
- ampliare le superfici verdi con infrastrutture verdi verticali/orizzontali e attraverso interventi di rinaturalizzazione al fine di migliorare il drenaggio urbano e il microclima locale;
- sviluppare la rete ecologica e i parchi, valorizzando il ruolo dei parchi urbani e territoriali e dei sistemi e cluster di verde urbano, in una logica di progetti ambientali, in attuazione alle direttive del redigendo masterplan del verde
- favorire la valorizzazione dello spazio pubblico come luogo di socialità e benessere, sperimentando strumenti orientati ad accrescerne la qualità attraverso le trasformazioni urbanistiche, anche mediante coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza e degli operatori economici.
- Investire e promuovere l'uniformità dell'edificato attraverso linee-guida o piani ad hoc (es. piano del colore e regolamento del verde)

**Viste** le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2022-2027 (in particolare le linee programmatiche 1 - obiettivo strategico “*Meda rigenera il territorio*” e 2 - *obiettivi strategici “Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro sostenibilità” - “Meda città sostenibile” - “favorire la mobilità dolce”*), approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27/10/2022 e cui integralmente si rimanda;

**Ritenuto di:**

1. approvare le indicate linee di indirizzo per l’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione della variante generale del Documento di Piano, della variante Piano dei Servizi e della variante Piano delle Regole, quali atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT);
2. dare avvio, al procedimento per la redazione della variante generale degli atti costituenti il vigente P.G.T. (Documento di Piano – Piano delle Regole – Piano dei Servizi);

**Preso** atto del parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell’art. 49 comma1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Vista** la normativa vigente in materia di ordinamento delle Autonomie Locali;

**Vista** la proposta di deliberazione presentata dall’Assessore all’Urbanistica, Dott.Andrea Boga;

**Visto** l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Dirigente dell’Area Infrastrutture e Gestione del Territorio, ai sensi dell’articolo 49 del TUEL;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** tutte le premesse, le considerazioni e le prese d’atto quali parti integranti della presente delibera, nell’ambito dell’avvio del procedimento di redazione della variante generale del P.G.T.;
2. **Di approvare** le linee di indirizzo, in premessa indicate, per l’avvio del procedimento di redazione della variante generale del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, ai sensi dell’art. 13 L.R. 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i., quali atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), consistenti in:
  - Ridurre il consumo di suolo;
  - Semplificare l’impianto normativo perché possa essere fattore abilitante per lo sviluppo, in modo da attrarre investimenti e promuovere innovazione rendendo disponibili strumenti più efficaci e modelli di azione più incisivi
  - facilitare l’integrazione tra programmazione urbanistica e politiche di mobilità, in particolare con la mobilità dolce/lenta ciclabile e pedonale (città 15 minuti, quartieri 5 minuti); avviare politiche di rigenerazione urbana capaci di adattarsi alle differenti necessità e opportunità delle parti di città, del territorio e della società locale, attivando specifiche strategie di intervento, mediante politiche di incentivazione temporale;
  - valorizzare le possibilità offerte dall’indifferenza funzionale, in particolare rispetto ai cambi d’uso nel tessuto consolidato, al fine di incentivare modalità di riuso, riciclo e rinnovamento della città esistente e del suo patrimonio edilizio

- promuovere l'incentivazione alla localizzazione di attività economiche innovative, attività commerciali, anche attraverso processi di rigenerazione e intensificazione urbana, capaci di generare attività, servizi e attrezzature indispensabili per qualificare e ricucire organicamente le trasformazioni dei tessuti esistenti e per stimolare l'attrattività urbana e rivitalizzare ambiti carenti di servizi
  - avviare politiche di riqualificazione di edifici e spazi privati e pubblici, con regole orientate ad incrementare le aree a verde mediante la riduzione di impatto/impronta al suolo degli edifici, in aderenza alle direttive tracciate dal redigendo masterplan del verde
  - ampliare le superfici verdi con infrastrutture verdi verticali/orizzontali e attraverso interventi di rinaturalizzazione al fine di migliorare il drenaggio urbano e il microclima locale
  - sviluppare la rete ecologica e i parchi, valorizzando il ruolo dei parchi urbani e territoriali e dei sistemi e cluster di verde urbano, in una logica di progetti ambientali, in attuazione alle direttive del redigendo masterplan del verde
  - favorire la valorizzazione dello spazio pubblico come luogo di socialità e benessere, sperimentando strumenti orientati ad accrescerne la qualità attraverso le trasformazioni urbanistiche, anche mediante coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza e degli operatori economici.
  - Investire e promuovere l'uniformità dell'edificato attraverso linee-guida o piani ad hoc (es. piano del colore e regolamento del verde).
3. **Di dare avvio**, al procedimento per la redazione della variante generale degli atti costituenti il vigente P.G.T. (Documento di Piano – Piano delle Regole – Piano dei Servizi) in recepimento delle premesse, considerazioni, prese d'atto e linee di indirizzo di cui al punto 1;
  4. **Di fissare** il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte entro **giorni 30** dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento;
  5. **Di nominare**, come responsabile del procedimento, il Dirigente dell'Area Infrastrutture e Gestione del Territorio;
  6. **Di dare atto** che con successivo atto si procederà all'avvio del procedimento inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale, dando inoltre atto che l'Autorità Procedente per la VAS è individuata nel Dirigente dell'Area Infrastrutture e Gestione del Territorio mentre l'Autorità Competente per la VAS è individuata nel Funzionario dell'Area Infrastrutture e Gestione del Territorio;
  7. **Di dare mandato** al Dirigente dell'Area Infrastrutture e Gestione del Territorio per l'espletamento degli atti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione.

Con successiva e separata votazione unanime espressa in forma palese nei modi di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del TUEL, al fine di attivare l'iter del procedimento di interesse pubblico.

**Il Sindaco**  
**Luca Santambrogio**

**Il Segretario Comunale**  
**Dott.ssa Paola Cavadini**

*Allegato:*  
*Parere di regolarità tecnica;*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 260 DEL 21/11/2022

*Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.*



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)  
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252  
www.comune.meda.mb.it  
posta@comune.meda.mb.it

*Area Infrastrutture e Gestione del Territorio*

---

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA<sup>1</sup>**

---

### **IL DIRIGENTE AREA INFRASTRUTTURE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

**APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE QUALI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL VIGENTE**

esprime parere **favorevole**

Meda, 18/11/2022

**IL DIRIGENTE**

Arch. Davide Cereda

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

---

<sup>1</sup> Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

